



# **RELAZIONE FORESTALE**

# **2021**



**REGOLA FEUDALE DI PREDAZZO**

a cura del custode forestale Massimiliano Gabrielli

L'anno 2021 si è chiuso con una ottima produzione e con il lavoro di ben 10 cantieri forestali.

La produzione netta è stata di 15.014,518 metri cubi di legname, a cui vanno aggiunti i prodotti in autoconsumo, quelli esboscati ed in attesa di vendita/trasporto e la biomassa.

In totale si può stimare un volume legnoso tariffario che supera i 24.000 metri cubi.

Gran parte degli schianti Vaia accessibili sono stati raccolti o appaltati. Vi è ancora un sostanzioso volume legnoso schiantato in bosco, parte di esso risulta di difficile raccolta a causa di dislocazione remota o di assortimento antieconomico. Certamente si continuerà a mettere la massima energia nella raccolta schianti.

Quest'anno il bostrico si è espresso in maniera catastrofica attaccando gran parte delle foreste rimaste in piedi, come sul Feudo anche in tutta la valle di Fiemme e Fassa.

I danni da bostrico sul territorio della Regola feudale sono ingenti e in continuo aumento. E' difficile dare un dato certo di quanto ad oggi risulta disseccato ma una stima si aggira attorno ai 40.000 mc. Ad inizio stagione vegetativa si vedrà ciò che è stato attaccato durante l'autunno.

L'attacco da bostrico continuerà ancora nel 2022. Pur avendo provato a l'imitarne la mordacità con interventi mirati di isolamento e realizzazione di margini forestali stabili, l'invasione si è dimostrata, come da manuale, inarrestabile.

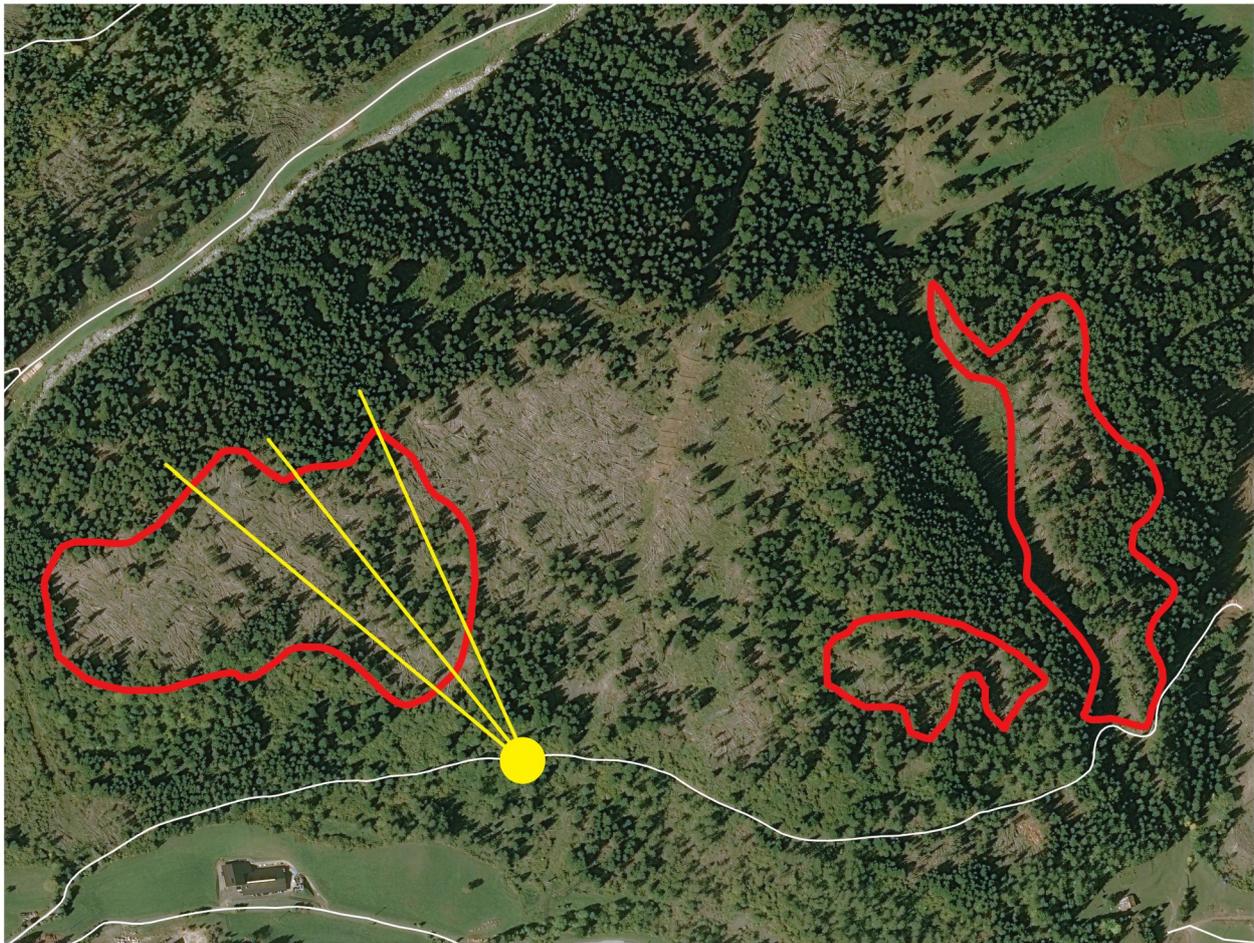
Fortunatamente il legname derivante dalle piante bostricate, se tagliate in tempo, può essere ad oggi venduto a prezzi attorno ai 100 € al mc per quanto riguarda l'assortimento imballaggio.

Molti sono stati i cantieri stradali, eseguiti nell'anno, gran parte a contributo, altri pagati dai compratori del bosco in piedi e parte direttamente a spese della Regola feudale. Di seguito viene proposto un elenco sintetico.

- le Sote: realizzazione di due opere di sostegno a larice e micropali. Regimazione rio Canacei per ridurre l'erosione e realizzazione piazzola alla fine della strada.
- Crepe de rif: sistemazione di numerosi cedimenti sia di monte che di valle con realizzazione di opere di sostegno in larice e micropali.
- Coste 1: posa di due tubi di scolo e allargamento in roccia della sede stradale. Realizzazioni di scogliere.
- Coste 2: Realizzazione di due terre armate, inghiaatura, sistemazione cedimenti e canalette.
- Cogol Pragantan: realizzazione pista per posa torretta e sistemazione strada.
- Valorca bassa: cementazione strada e posa canalette.
- Scarser: sistemazione sede stradale per cedimenti della banchina, riporto di materiale.
- Campigol Vece Sacina: sistemazione dell'intera strada con allargamento a monte, posa canalette e inghiaatura. Posa di tubo di scolo. Realizzazione di un muro di contenimento a larice per frana del rif de Canacei

- Pista Mezzavalle Fosc: ultimazione con inerbimento.
- Strada per Gardonè: inghiaatura.
- Le Vie: allargamento e sistemazione quote dei primi tre tornanti a salire.
- Tof de Vena: sistemazione frane e cedimenti.
- Praconè: realizzazione tubo in val dele Giavarele. Arretramento intera strada nei dintorni di Praconè con grandi opere a scogliera e fosso a monte con tubo. Inghiaatura.

## CANTIERE FORESTALE PIAI



Il cantiere forestale in località Piai, aggiudicato nel dicembre 2019 ad euro 12,00 al metro cubo, risulta ultimato nella primavera del 2021.

Resta solamente una parte di schianto che si riuscirà a recuperare dal versante di Cogol, attraversando, con una linea di gru a cavo, la val de Rif, poco sopra l'abitato di Fol.

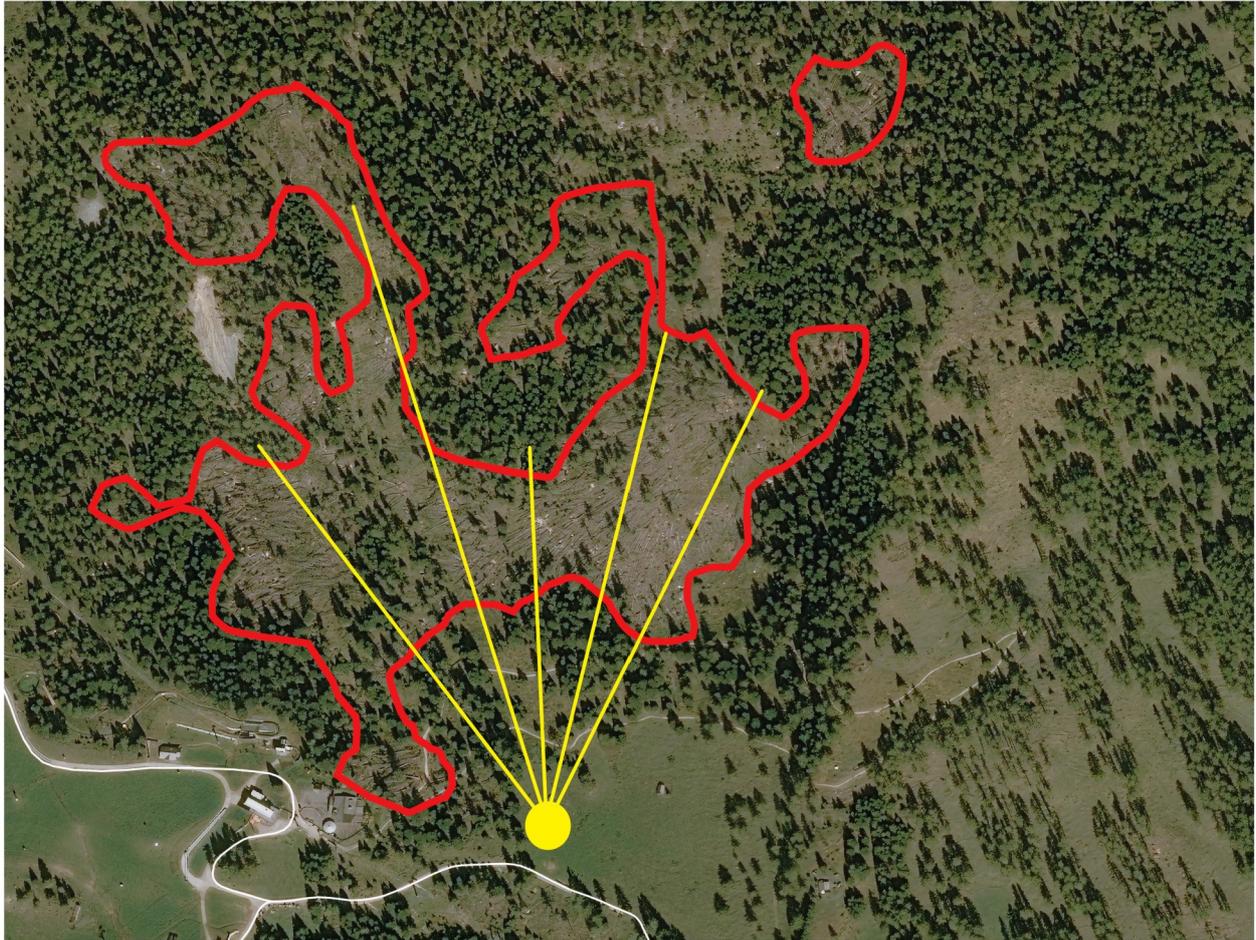
Nel frattempo il bostrico ha attaccato e disseccato i margini dello schianto e alcuni nuclei di piante nei paraggi. Nell'anno venturo si valuterà il recupero.

L'esbosco è stato complicato a causa della forte pendenza e della caduta di massi e ciocche. Per questo vi sono stati danni occorsi ai macchinari impegnati nell'esbosco.

Il cantiere, aggiudicato alla ditta Kofler di San Felice (BZ) ed eseguito dalla ditta Holz Michl di Sarentino, ha prodotto 1417,722 metri cubi di legname da sega nel 2021.

Il cantiere ha prodotto in totale 3602,136 metri cubi di legname da sega.

## CANTIERE FORESTALE BOSCO DEI CAMPIGOI - LE PERE



L'esbosco dello schianto in località bosc dei Campigoi le Pere è stato affidato alla ditta GG Bled, dalla Slovenia. Il legname è stato venduto a letto di caduta ad euro 13,00 al metro cubo.

Le particelle interessate dal lavoro di esbosco sono la n. 33 e 34. Il lavoro è stato realizzato con torretta SyncroFalke posta su camion e la stazione di valle posizionata nel pascolo in località Campigoi.

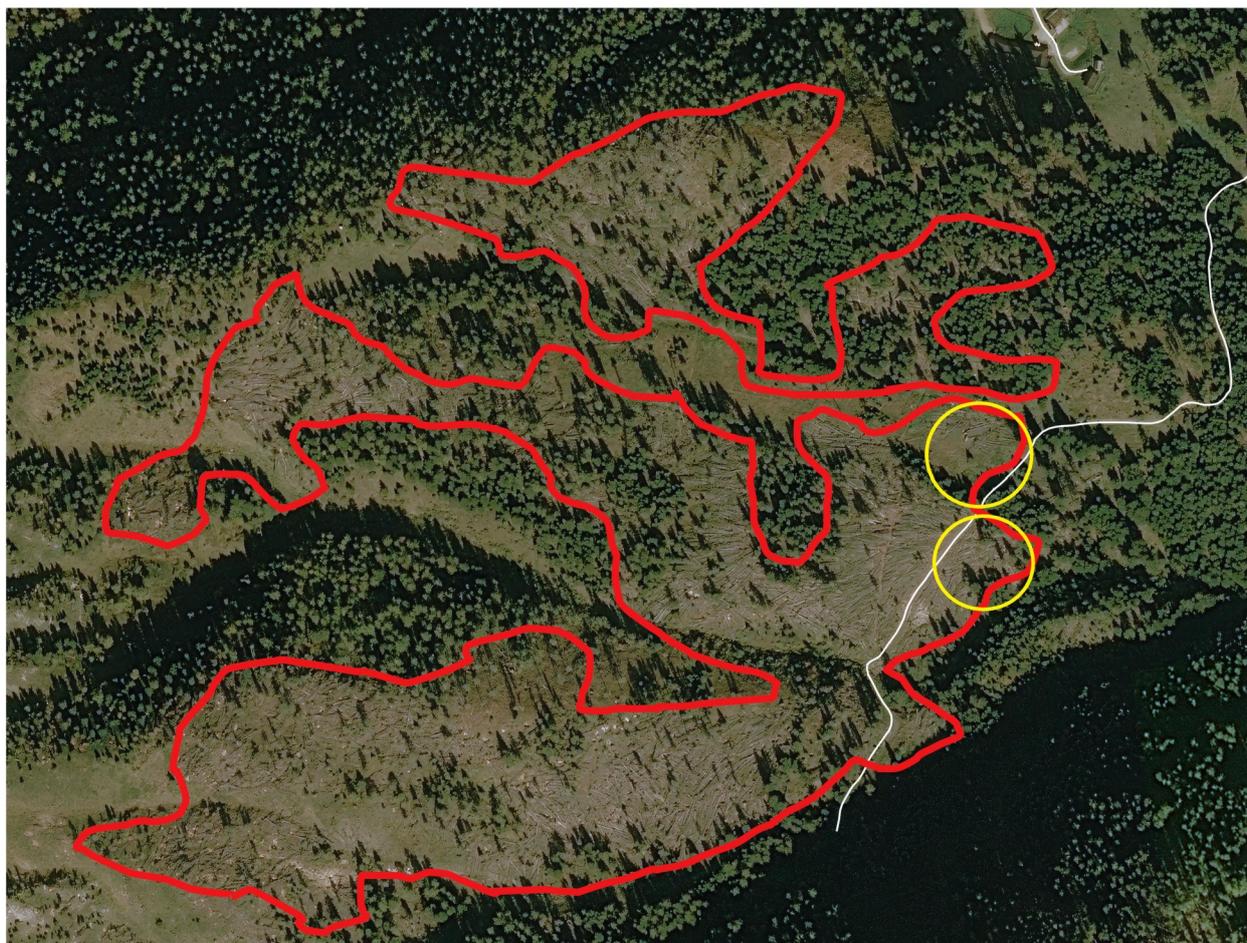
Il deposito del legname si trova lungo val de Rif nel periodo estivo e nel piazzale di Sacac nel periodo invernale.

Questo lotto è stato sospeso durante la stagione estiva, così da permettere il passaggio dei turisti su uno dei due sentieri tematici della Ski Center Latemar.

Ad oggi il cantiere è stato eseguito all'80%, vi è ancora una parte residua nella particella n.33, a ridosso del ristorante Gardonè.

Ad oggi il cantiere ha prodotto 571,658 metri cubi di legname da sega.

## CANTIERE FORESTALE VAL DELE SOTE



Il cantiere forestale riguarda un ampio schianto con margini bostricati in località val dele Sote, assegnato alla ditta slovena GG Bled, venduto a letto di caduta ad euro 13,00 al metro cubo.

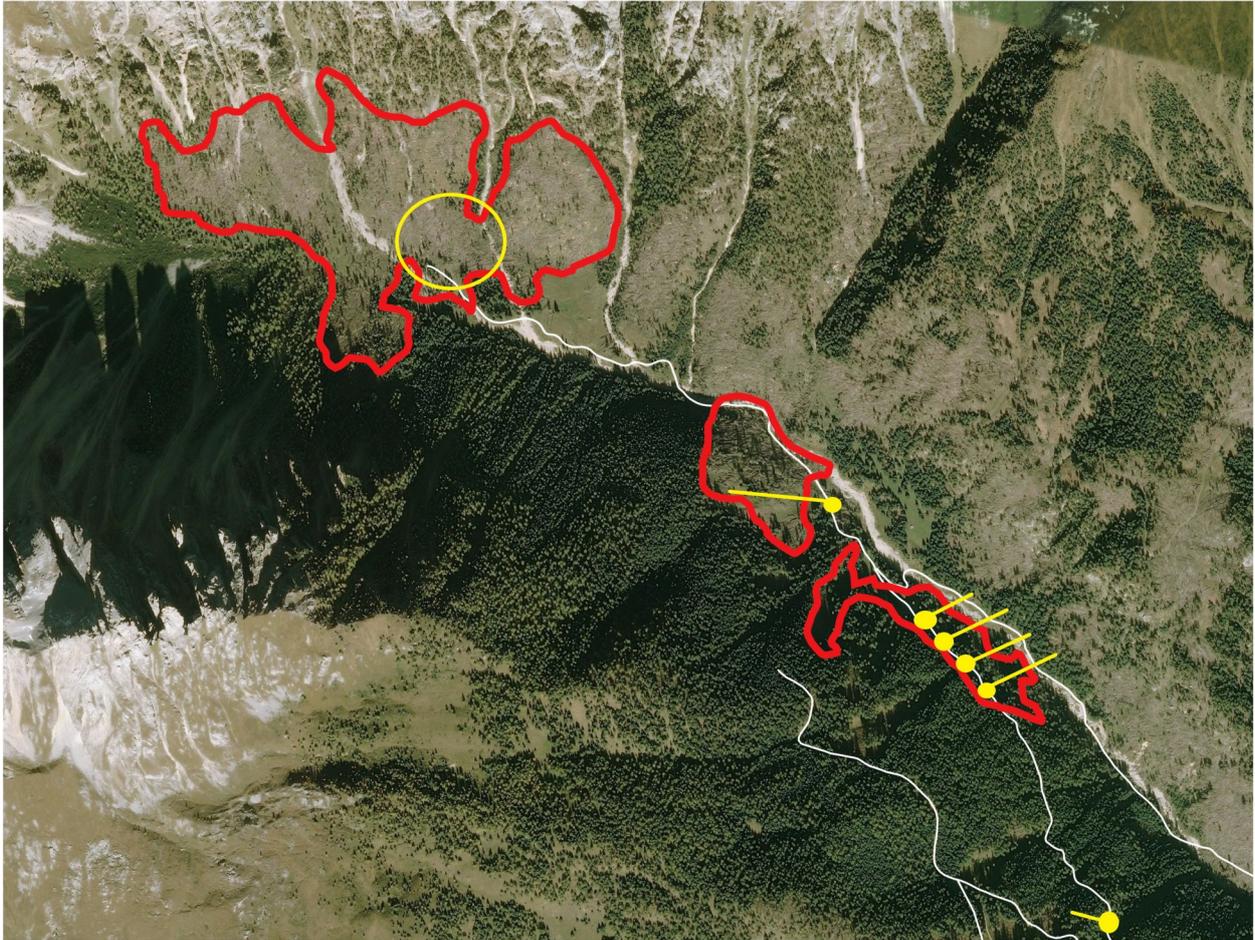
La strada a servizio del lotto, gravemente danneggiata dalla tempesta Vaia, è stata ricostruita nella primavera 2021.

Questo lotto è stato sospeso durante la stagione estiva, così da permettere il passaggio dei turisti su uno dei due sentieri tematici della Ski Center Latemar.

Ad oggi è stato iniziato l'esbosco delle parti adiacenti la strada forestale nella particella n. 13.

Il legname è stato depositato in val de Rif ed è in attesa di essere misurato.

## CANTIERE FORESTALE VAL SORDA



Il cantiere forestale in val Sorda è stato assegnato alla ditta Leonardi Gino imballaggi di Mechel, val di Non, venduto a letto di caduta ad euro 36,05 al metro cubo.

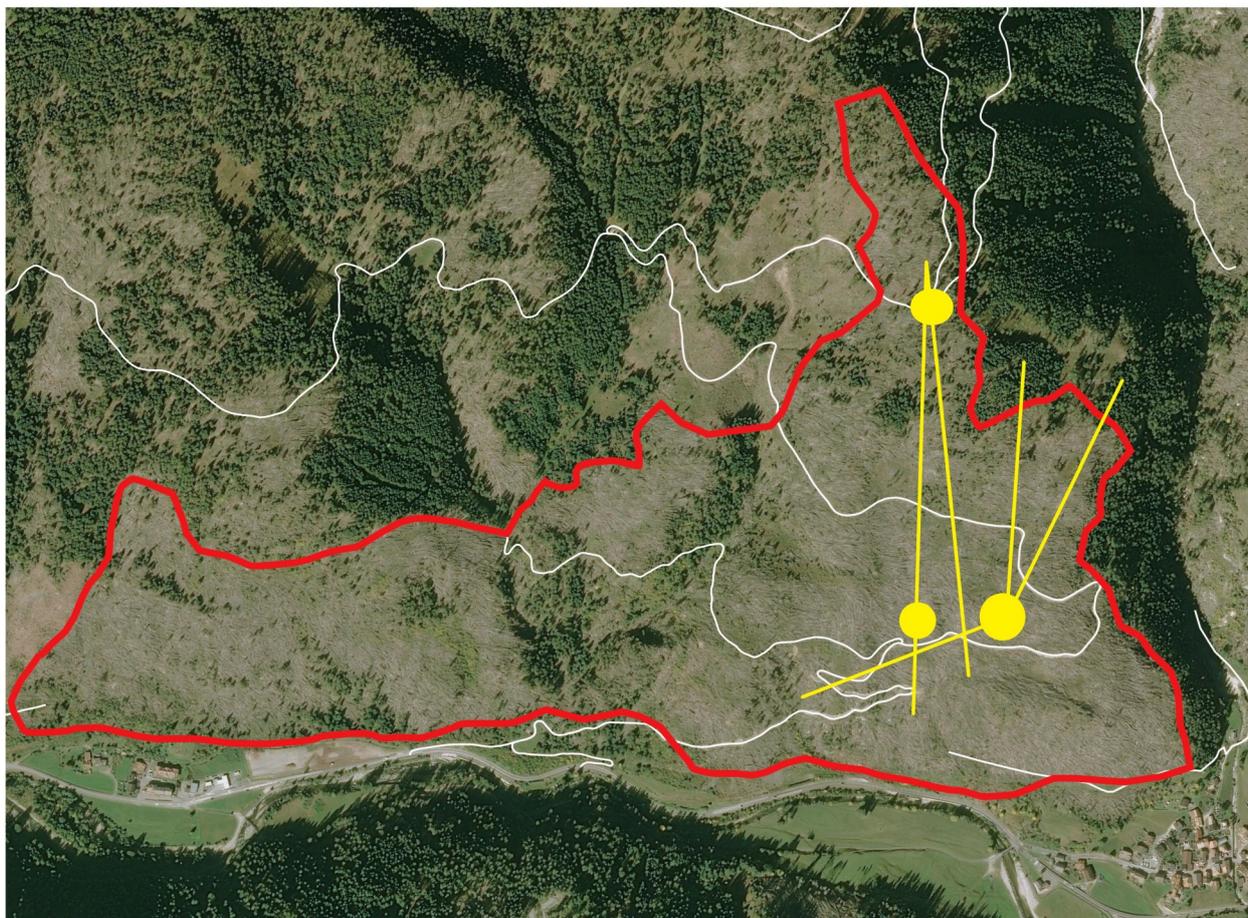
La ditta esecutrice a cui Leonardi si è affidato è denominata Kutic, di origine Slovena.

L'esbosco, eseguito con gru a cavo Mounty 4000, ha riguardato i versanti che dalla strada per val Sorda scendono fino al rio omonimo, nelle particelle forestali n. 56 e 59, e parte del versante della particella n. 60.

L'harvester ed il forwarder sono stati impiegati nell'esbosco di parte della particella n. 64, nell'area più interna della valle.

Il legname da sega fino ad ora asportato dal piazzale di Mezzavalle, luogo di deposito, risulta 743,796 metri cubi. Circa 1000 metri cubi di legname è stato accatastato in val Sorda ed è in attesa di essere trasportato a valle, non appena l'inverno lo permetterà.

## CANTIERE MEZZAVALLE PRACONE'



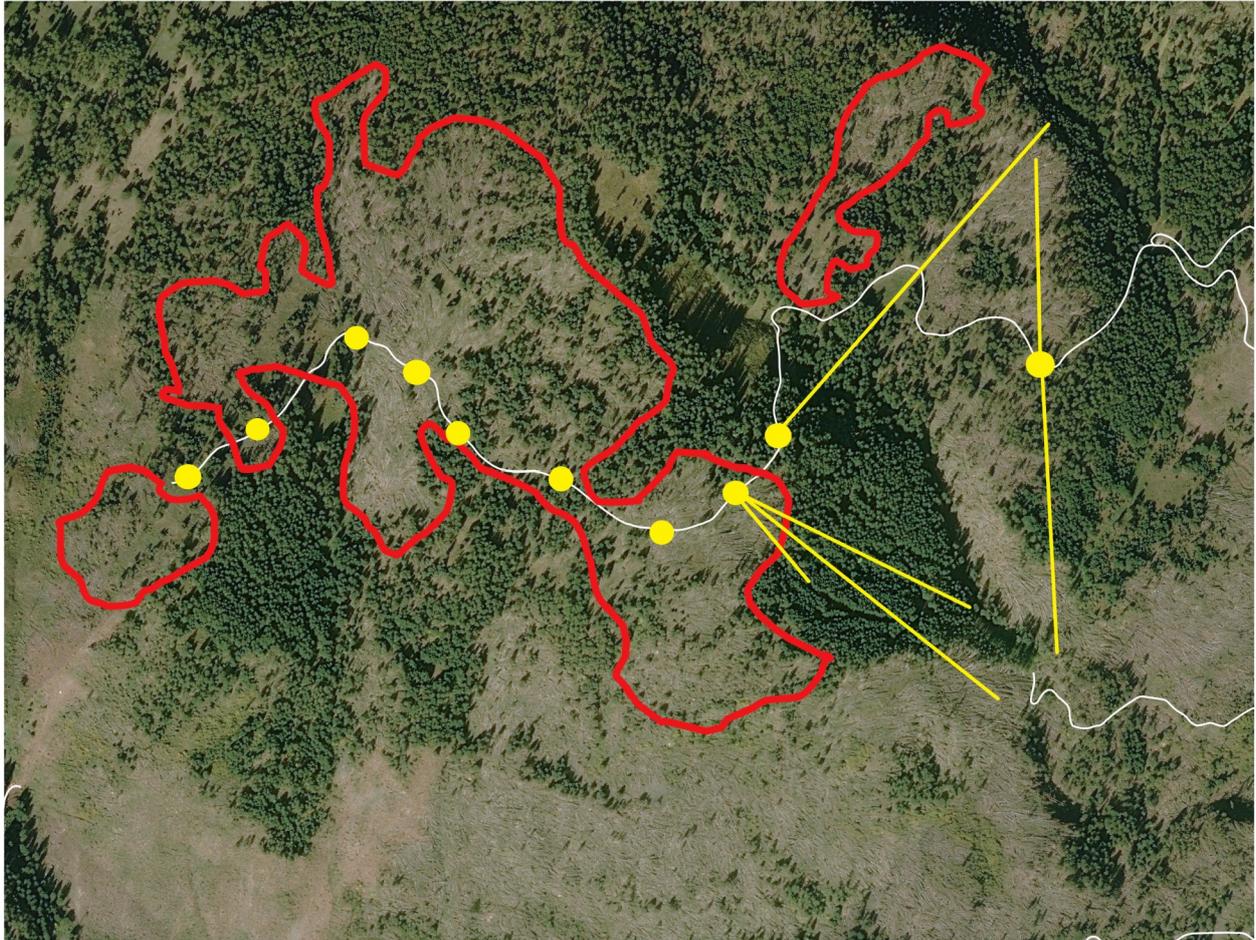
Il cantiere Mezzavalle Praconè, assegnato nel 2019 alla ditta Green Ger di Lenna (BG) a letto di caduta ad euro 11,00 al metro cubo, ha ripreso la sua attività solamente a fine estate.

I lavori si sono concentrati nelle particelle n. 49 e 52 a mezzo di torretta Mounity 4000 e teleferica ad argano.

Il poco legname prodotto quest'anno è stato stoccato nel piazzale di Mezzavalle ed è in attesa di essere asportato e misurato.

Il cantiere ha prodotto in totale 4050 metri cubi di legname da sega ed è tuttora in esecuzione.

## CANTIERE FORESTALE SCARSER



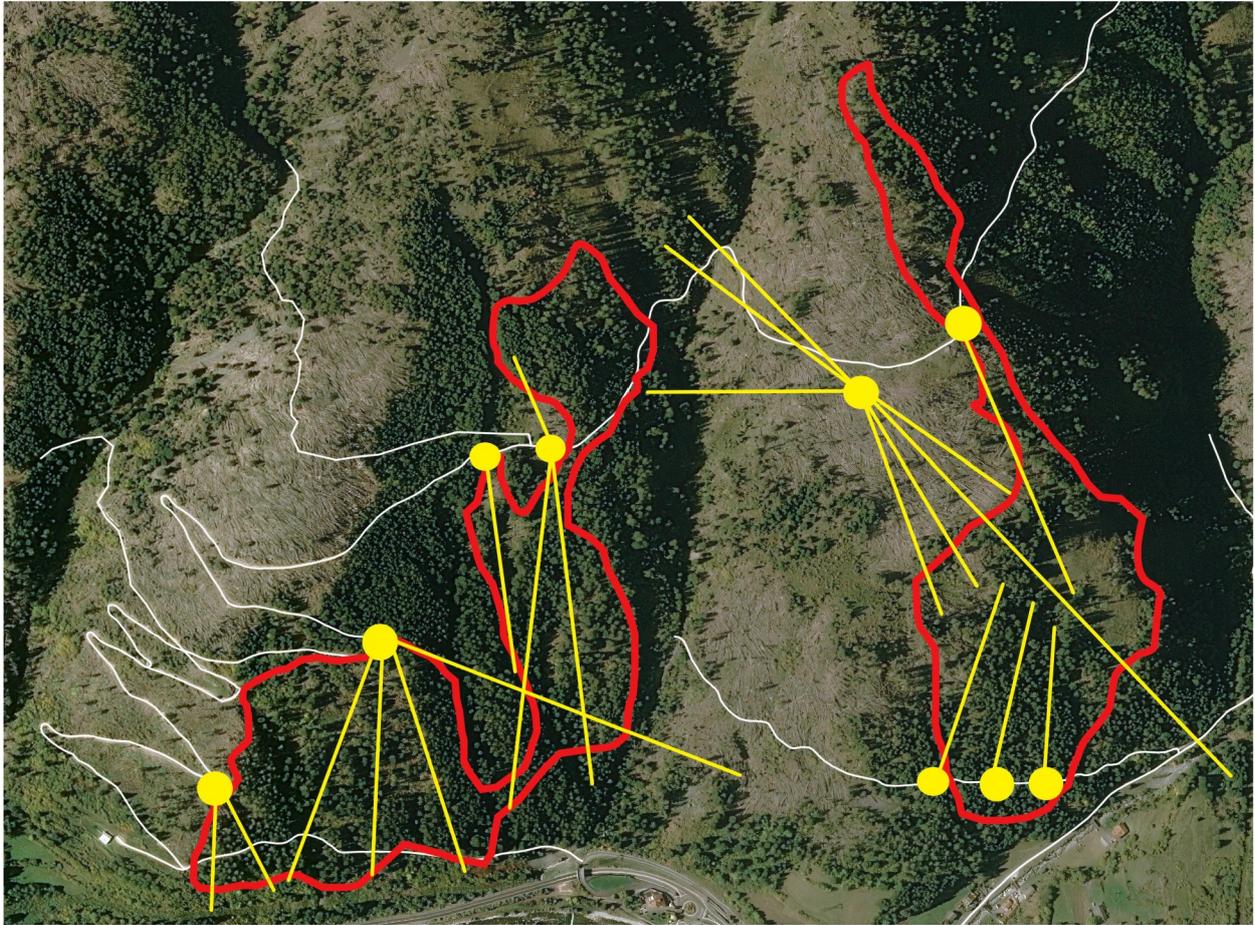
Il cantiere forestale in località Scarsers, assegnato alla ditta Kofler di San Felix (BZ) e venduto ad euro 16,00 al metro cubo, è stato eseguito dalla ditta boschiva Pföstl di Partschins (BZ) a mezzo di Mounty 5000 e processore gommato.

La strada è stata liberata da tutti gli schianti presenti e successivamente sistemata con l'escavatore, con riporto di materiale dove necessario. Questa operazione è stata interamente finanziata dalla ditta Kofler.

Nel 2021 il cantiere ha prodotto 2713,106 metri cubi di legname da sega.

Il cantiere ha prodotto in totale 3644,393 metri cubi di legname da sega ed è tuttora in esecuzione.

## CANTIERE FORESTALE COSTE



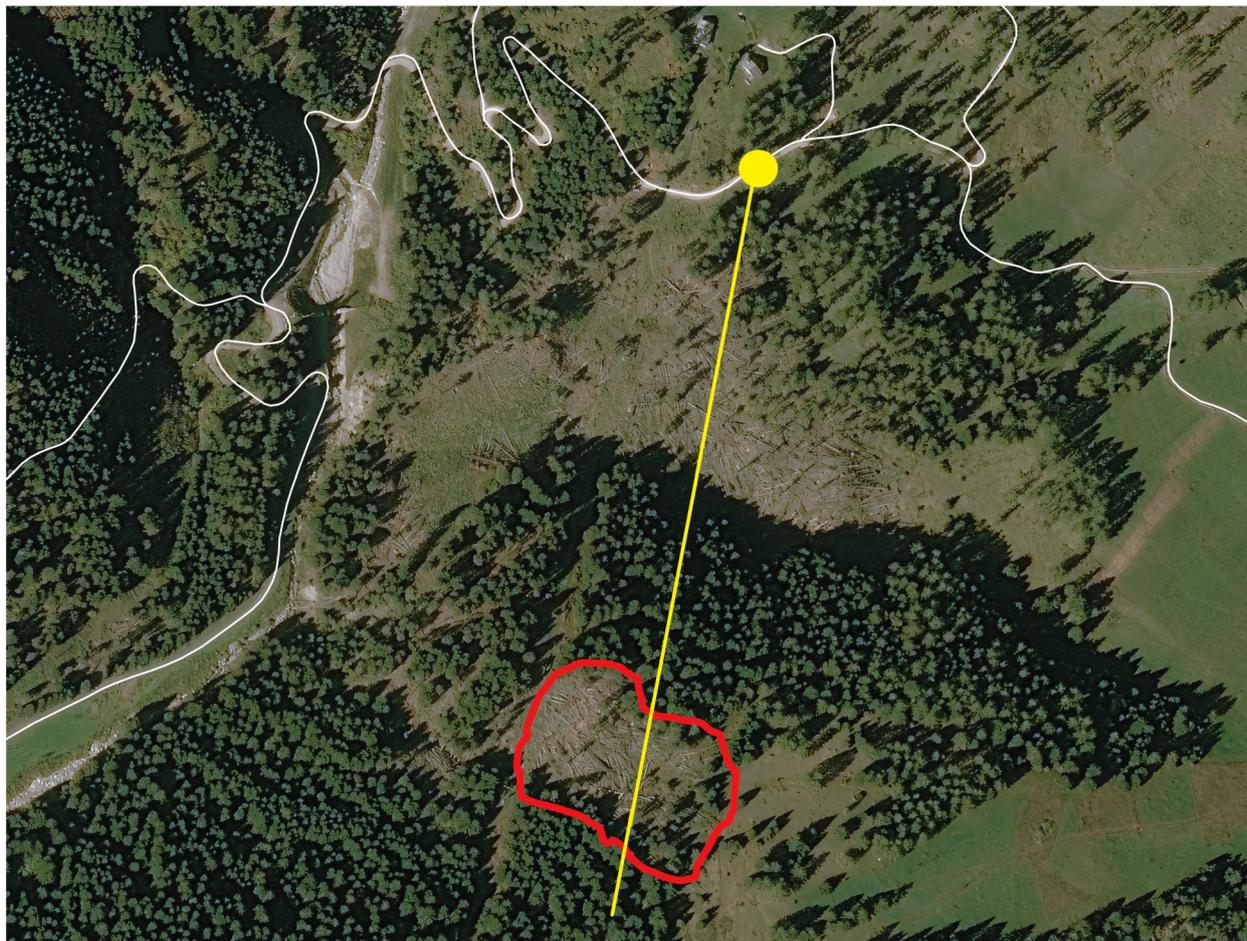
Il cantiere forestale in località Coste è stato aggiudicato alla miglior offerta pervenuta alla Regola feudale durante la manifestazione di interesse indetta per il versante che comprendeva schianto Vaia e bostrico post Vaia.

L'aggiudicatario, ditta Kofler Oskar di San Felix (BZ), che ha offerto 10,50 euro al metro cubo, ha eseguito i lavori avvalendosi della ditta boschiva Pföstl di Partschins (BZ).

Le operazioni di esbosco, iniziate a gennaio 2021, sono state difficoltose a causa dell'elevata pendenza del versante e per il pericolo di caduta massi. La presenza della strada provinciale esattamente ai piedi delle pendici in lavorazione, ha causato non poca apprensione anche perché inizialmente non vi erano para massi.

Quest'anno il cantiere ha prodotto 7180,998 metri cubi di legname da sega ed è ancora in esecuzione.

## CANTIERE FORESTALE VARDABE



Il cantiere, gestito direttamente dalla Regola feudale, è stato appaltato alla ditta Fanton boschiva di Fanton Aldo ad euro 47,00 al metro cubo. Tale importo comprende taglio, esbosco, misurazione e trasporto a piazzale.

Il lavoro riguardava l'esbosco di schianto e margini bostricati della valle attigua a via Növa, nella particella forestale n.35. E' stata eseguita una linea di teleferica con stazione al capitel dele Rois. Il deposito era dislocato in val de Rif.

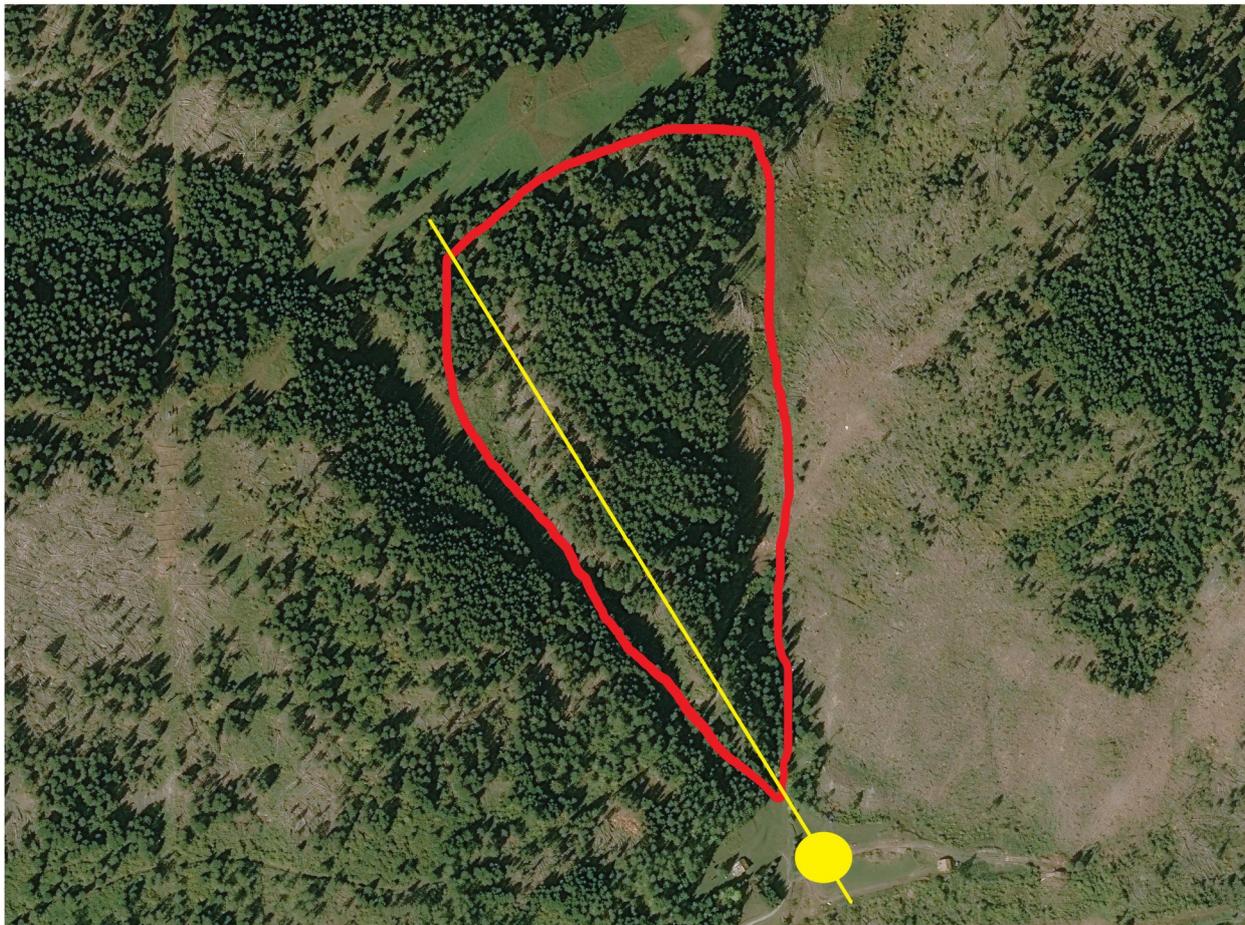
Il legname risultato dall'operazione:

- 642,439 mc imballaggio con un utile pari a 27.624,88 €
- 7,268 mc larice

L'imballaggio è stato venduto alla segheria f.lli Dellantonio di Predazzo ad euro 90 al metro cubo.

Il larice è in attesa di essere unito ad un lotto e venduto.

## CANTIERE FORESTALE VAL PICIOLA



Il cantiere forestale val Piciola è stato eseguito direttamente dalla Regola Feudale, affidando il lavoro di esbosco alla ditta di Andrea Guadagnini (Pesinat) di Predazzo.

Essendo un lavoro caratterizzato da 30% schianto Vaia e 70% bostrico post Vaia la qualità del legname e la resa del lotto sono elevate. Per questo è stato eseguito in regia diretta, riuscendo ad ottenere margini più che ottimi.

L'accordo raggiunto con Guadagnini è stato: taglio, esbosco, misurazione e trasporto direttamente in segheria ad un costo di 45,00 euro al metro cubo.

Data la scarsa disponibilità di spazio nei piazzali dei tronchi si è optato per il trasporto immediato del legname in segheria, fatta eccezione per gli assortimenti diversi dall'imballaggio.

La prima linea di teleferica ad argano, da Vardabe alle Fosc, ha prodotto 1362,174 metri cubi di legname da sega.

Il legname da imballaggio, di buona qualità, è stato venduto alla segheria f.lli Dellantonio di Predazzo ad euro 100,00 al metro cubo.

Le bore, pre bostrico, sono state vendute all'asta ed aggiudicate ad AG Venice per euro 108,00 al metro cubo.

Lo stangame, di scarsa qualità, è stato venduto ad AG Venice per euro 60,00 al metro cubo.

Una selezione del cippato migliore è stato venduto ad AG Venice per euro 50 al metro cubo.

Di seguito una tabella di dettaglio:

	VENDITA			
	mc	€/mc	Destinatario	RICAVO
IMBALLAGGIO	1176,192	100	Dellantonio	117619,2
BORE	70,508	108	AG Venice	7614,86
STANGAME	88,048	60	AG Venice	5282,88
SELEZ. CIPP.	27,426	50	AG Venice	1371,3

RICAVO €	131888,24
----------	-----------

COSTO €	61297,83
---------	----------

UTILE €	70590,41
---------	----------

Il cantiere riprenderà i primi mesi dell'anno 2022 con l'installazione di una nuova linea di teleferica.

## VENDITA LARICE

Nell'esecuzione dei cantieri forestali venduti in piedi il larice è sempre stato trattenuto dalla Regola feudale corrispondendo alla ditta esecutrice il costo d'esbosco.

Parte dello stangame di larice è stato utilizzato per la realizzazione di opere viarie, altro larice è stato segato per la realizzazione di recinzioni e tavolame.

Il larice è sempre stato venduto all'asta sul portale del Legno Trentino.

Di seguito si riportano i dettagli:

	mc	Costo €/mc	Costo €	ditta	Ricavo €/mc	Ricavo €	Utile €	destinatario
Scarser bore	60,509	45	2722,91	Kofler	178,01	10771,21	8048,30	Scanzoni
Coste bore	58,765	45	2644,43	Kofler	143	8403,40	5758,97	Becor
Coste scelta	53,537	45	2409,17	Kofler	102	5460,77	3051,61	Becor

E' stato venduto legname da imballaggio e stangame proveniente da località varie. Parte di questo legname è stato recuperato a costo zero dai cantieri para massi, dalla sistemazione di alvei, da piccoli lavori d'esbosco o da resti di cantieri forestali.

	provenienza	destinatario	€/mc	mc	Utile €
imballaggio	varie	Dellantonio	87	12,988	1129,96
imballaggio	varie	Dellantonio	100	116,709	11670,90

## **PREVISIONE CANTIERI FORESTALI 2022**

Il 2022 sarà un anno ancora caratterizzato da una mole eccezionale di lavoro.

Gran parte degli schianti Vaia sono stati raccolti o appaltati, ma ne restano ancora molti soprattutto nelle zone meno accessibili o con caratteristiche scarsamente appetibili. Si cercherà comunque di raccoglierne ancora il più possibile.

L'invasione di bostrico nel 2021 è stata violenta e continuerà ancora nel 2022. Pur avendo provato a imitarne la mordacità con interventi mirati di isolamento e realizzazione di margini forestali stabili, l'invasione si è dimostrata, come da manuale, inarrestabile.

Gran parte dei boschi del monte feudale risulta compromesso e il lavoro da fare vasto e difficilmente stimabile visto il continuo mutamento delle condizioni fitosanitarie.

Sicuramente le forze dovranno essere impegnate nella raccolta degli schianti Vaia presenti e nel taglio dei boschi bostricati.

Il 2022 è cominciato con l'apertura di 3 cantieri forestali in regia della Regola feudale: val Piciola, Fontanon e la Forca e di 3 cantieri in piedi: le Sote, le Pere e Mezzavalle Praconè.

Si continuerà ad esboscare la zona delle Coste, della val delle Sote, di val Sorda, di Scarser, e di Praconè.

Si cercherà inoltre di aprire un cantiere in val de Rif, Scalota, Sacina, campigol Vece, Crepe de rif.

I prezzi delle vendite in piedi verranno rivisti al rialzo, da concordare con l'utilizzatore valutando i vari aspetti.

La difficoltà a reperire le ditte boschive è sempre presente in quanto vi è ancora molto legname schiantato e bostricato in tutte le valli.

Inoltre i piazzali di deposito della Regola feudale, pur di grandi dimensioni, non sono in grado di contenere tutto il legname in lavorazione durante l'anno. Anche nel 2021 vi sono state difficoltà logistiche nel reperire lo spazio necessario a contenere tutto il legname in esbosco, anche se si cercava di farlo transitare velocemente. Si è ripiegato in depositi sparsi sul territorio, guado rif dal Pis, val de Rif, val Sorda, ecc e di far arrivare il legname di val Piciola direttamente dal cantiere alla segheria, con misurazione lampo.

Il 2022 avrà questo problema ancor più accentuato, anche perché vi è un'alta percentuale di cippato. Anche quest'anno si opererà mantenendo i cantieri con il legname migliore a regia diretta della Regola feudale, affidando la fatturazione ad una ditta e vendendo il legname a piazzale. Questo massimizza i profitti anche se crea molto più lavoro e responsabilità.